

prese solo per breve tempo dimora nel suo palazzo; così alla fine del settembre¹ e del novembre² 1584 e nel gennaio 1585; nelle quali occasioni soleva andare a passeggio nell'annesso giardino³ sino sul far della notte. L'area ed il fondo in cui trovavasi il palazzo, apparteneva tuttora al Carafa, affittuario ne era sempre il cardinale Este. La relazione del papa con Este per un tempo fu turbata per gli eccessi della turbolente servitù del cardinale, il quale pretendeva per essa l'immunità di quartiere⁴ ma su la fine del pontificato fu di nuovo molto buona. Nel giugno 1584 Gregorio espresse l'intenzione, di voler lasciar in testamento il nuovo palazzo al cardinale Este.⁵

La frequente, regolare dimora nelle divertenti alture di Frascati dette occasione al papa di innalzare nella vicina Monteporzio una parrocchia ed una piccola cattedrale in onore di san Gregorio.⁶ Anche per i Cappuccini di Frascati egli fece edificare da Martino Lunghi⁷ una nuova chiesa. Questo tempio dedicato a san Francesco elevasi in una bella località su la via verso Tuscolo. Nella semplice facciata si legge tuttora il nome di Gregorio.⁸ L'altare maggiore lo adorna un bel Crocifisso di Muziano; due cappelle sono state fondate dal cardinale Guastavillani.⁹

Molte volte e seriamente Gregorio XIII si occupò del miglioramento dei porti dello Stato pontificio. A Fiumicino, dove ancora restavano importanti ruderi dell'antico porto;¹⁰ ma, a causa del-

¹ Vedi la *relazione di Odescalchi del 22 settembre 1584, Archivio Gonzaga in Mantova.

² Vedi la *relazione di Sporeno del 24 novembre 1584 (il papa dal Vaticano si è recato «ad novum a se conditum palatium ad vineam Estensem»), Archivio luogotenenziale in Innsbruck.

³ Vedi *Avviso di Roma del 12 gennaio 1585, *Urb. 1053*, p. 18-19. Qui viene pure menzionato che il contratto per il condotto dell'acqua al Quirinale era fatto. Biblioteca Vaticana.

⁴ Vedi LE BRET, *Gesch. Italiens*, in *Allg. Welthist.* di HALLER XLVI, 2, 312. Vedi sopra p. 774 s.

⁵ Vedi in App. n. 59 l'*Avviso di Roma del 6 giugno 1584. Secondo l'*Avviso del 18 giugno 1583 (*Urb. 1051*, p. 260) si diceva allora che il papa volesse comprare villa Este. Biblioteca Vaticana.

⁶ Cfr. CIAPPI 10 s.; GROSSI-GONDI 56; HEMPEL, *C. Rinaldi*, München 1919, 65 ed in App. n. 76-80 le *note di Musotti, Archivio Boncompagni in Roma. Sulla porta principale della cittadina, situata così deliziosamente, si vede tuttora lo stemma di Gregorio XIII.

⁷ Vedi in App. n. 100 le *«Memorie sulle pitture et fabbriche», Archivio Boncompagni in Roma.

⁸ «Sedente Gregorio XIII P. M. a. iubil. 1575», sotto, lo stemma del papa; sopra la porta di ingresso: «Divo Francisco». Alla chiesa si lavorò ancora più tardi, poichè comunica l'*Avviso di Roma del 27 giugno 1579: «Il Papa fa fare alla Villa una bellissima chiesa a PP. Cappuccini», *Urb. 1047*, p. 214, Biblioteca Vaticana.

⁹ Vedi CIACONIUS IV, 6.

¹⁰ Vedi la figura nella Galleria Geografica con l'iscrizione: «Romani portus reliquiae A° X° Pontif. Gregorii XIII descriptae».